

COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

COPIA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 11 del 06-04-2023

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Oggetto:	SEZIONE PIAO APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS NR. 198/2006
-----------------	--

L'anno duemilaventitre, il giorno sei del mese di aprile, alle ore 11:55, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge, con l'intervento dei Sigg.:

Cangialosi Giuseppe Virgilio	SINDACO	P
PLESCIA TIZIANA	ASSESSORE	P in videoconferenza
TARDIOLO FRANCESCA MARZIA	VICE SINDACO	P

Presiede l'adunanza il **SINDACO, Cangialosi**.

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE, Salvatore Sommain videoconferenza**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, i responsabili dei servizi interessati, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, hanno espresso i seguenti pareri:

Parere tecnico Favorevole

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA ed esaminata la proposta di deliberazione e ritenutala meritevole di essere approvata;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30;

CON votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di APPROVARE, la proposta di deliberazione che si allega al presente atto, per farne parte integrante;

Indi data l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi di legge;

La Giunta Municipale con separata votazione unanime

DELIBERA

Di conferire al presente atto l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

COMUNE DI CEFALA' DIANA

Provincia di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 12 del 03-04-2023

Oggetto:	SEZIONE PIAO APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS NR. 198/2006
-----------------	--

Ufficio proponente: AFFARI GENERALI

Regolarità tecnica

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere **Favorevole**.

Addì, 03-04-2023

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL

F.TO Gildo Giuseppe Caldarella

PROPOSTA

OGGETTO: SEZIONE PIAO "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 198/2006."

IL RESPONSABILE III° SETTORE

DATO ATTO che, in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246" le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

VISTO l'art. 48 del suddetto D.lgs. n. 198/2006 avente ad oggetto "azioni positive nelle Pubbliche Amministrazioni (Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196 articolo 7, comma 5) che così recita: "ai sensi degli articoli 1, comma 1, lett. c, 7, comma 1 e 57, comma 1, del D.lgs. n.165/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la consigliera o il consigliere nazionale di parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti Piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale."

RICHIAMATA la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando la direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

PRECISATO:

- che l'adozione del Piano delle azioni positive (cosiddetto P.A.P.) non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;
- che gli obiettivi di cui al suddetto piano mettono al centro l'attenzione alla persona, favorendo politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e responsabilità professionali, sviluppando la valorizzazione delle differenze di genere;

PRESA VISIONE del documento Piano azioni positive per il triennio 2023/2025 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D. Lgs n. 267/2000;

ACCERTATO:

- che in merito al presente atto non vi è conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis L. n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 6 D.P.R. n.62/2013;
- non sono previste ulteriori misure in merito nel vigente P.T.P.C.;

CONSIDERATO CHE la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

VISTA la L.R. n. 48/91;

VISTO il D.L.vo n. 267/2000;

VISTA la L.R. n. 30/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'O.R. EE.LL. della Regione Siciliana;

RITENUTO di provvedere in merito;

PROPONE

- 1) **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 dell'art. 3 della L.R. 21 Maggio 2019 n. 7 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2) **DI DARE ATTO CHE** l'attività istruttoria compiuta in relazione al presente procedimento è completa nonché conforme alle previsioni di legge, statuto e regolamento;
- 3) **DI APPROVARE** il Piano delle Azioni Positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2023/2025, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (**ALLEGATO A**);
- 4) **DI DARE ATTO CHE** la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta oneri riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 5) **DI DEMANDARE** al Responsabile del III° Settore gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
- 5) **DI ATTESTARE:**
 - la regolarità e la correttezza della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;
 - che in merito al presente atto non vi è conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis L. n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 6 D.P.R. n.62/2013;
 - non sono previste ulteriori misure in merito nel vigente P.T.P.C.;
- 6) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune alla voce "Amministrazione trasparente" - sezione "provvedimenti" - sottosezione

“provvedimenti organi d’indirizzo politico” voce “deliberazioni di Giunta Comunale”, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013 s.m.i.;

7) **DI DICHIARARE** con separata votazione l’atto immediatamente esecutivo ai sensi dell’art.12, comma 2, L.R. 44/91 s.m.i.

IL PROPONENTE

F.TO Gildo Giuseppe Caldarella

Letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO
F.TO TIZIANA PLESCIA

IL SINDACO
F.TO Giuseppe Virgilio Cangialosi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Salvatore Somma

Affissa all'Albo Pretorio il

Copia conforme all'originale

Cefalà Diana, li 06-04-2023

IL MESSO COMUNALE
F.TO RITA MARIA VISOCARO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il _____, e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cefalà Diana, li

COMUNALE

IL SEGRETARIO

F.TO Salvatore Somma

Su conforme attestazione del Messo incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____, e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Cefalà Diana, li

IL MESSO COMUNALE

F.TO RITA MARIA VISOCARO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO Salvatore Somma

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 06-04-2023

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Cefalà Diana, li 06-04-2023

SEGRETARIO COMUNALE

IL

F.TO Salvatore Somma
